

Codice A1816B

D.D. 5 settembre 2024, n. 1832

R.D. 523/1904 - P.I. 7497 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi di ripristino della continuità ecologica longitudinale del torrente Gesso della Valletta in corrispondenza della traversa di San Lorenzo nel Comune di Valdieri (CN) - Richiedente: Comune di Valdier.



ATTO DD 1832/A1816B/2024

DEL 05/09/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7497 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi di ripristino della continuità ecologica longitudinale del torrente Gesso della Valletta in corrispondenza della traversa di San Lorenzo nel Comune di Valdieri (CN) – Richiedente: Comune di Valdieri

Premesso che in data 16/04/2024 con nota assunta al prot. n. 19379/A1816B il Comune di Valdieri (CN) ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi di ripristino della continuità ecologica longitudinale del torrente Gesso della Valletta in corrispondenza della traversa di San Lorenzo nel medesimo Comune, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Considerato che:

- il Settore Tecnico Regionale - Cuneo, esaminata preliminarmente la domanda, con nota prot. n. 20934/A1816B del 24/04/2024, ha avviato il procedimento ed ha richiesto contestualmente delle integrazioni con la sospensione del procedimento per risolvere le carenze progettuali rilevate e il parere alla Provincia di Cuneo (Ufficio Caccia e Pesca) ai sensi dell'art. 12 L.R. n. 37/2006 e D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010;
- l'Ufficio Caccia e Pesca - Polizia Locale Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo ha inviato la nota acquisita al ns. prot. n. 25420 del 22/05/2024 nella quale venivano richieste delle integrazioni/precisazioni sul progetto;
- il richiedente Comune di Valdieri ha inviato le integrazioni idrauliche, acquisite al prot. n. 31064 del 21/06/2024;
- il progettista incaricato Ing. Stefano Ferrari ha inviato la nota integrativa a riscontro della nota dell'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo acquisita al prot. n. 31936 del 27/06/2024;

- il richiedente Comune di Valdieri ha inviato le ulteriori integrazioni necessarie (elaborati del progetto definitivo firmati digitalmente), acquisite al prot. n. 34426 del 12/07/2024;
- la Provincia di Cuneo - Settore Supporto al Territorio – Ufficio Polizia Locale Faunistico Ambientale - ha rilasciato il parere favorevole sui lavori in oggetto, ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006, con le prescrizioni di seguito riportate (assunto al ns. prot. 41160/A1816B il 02/09/2024).

Preso atto che:

La documentazione tecnica rilevante ai fini dell'autorizzazione idraulica risulta costituita dagli elaborati progettuali del progetto definitivo firmati dall'Ing. Massimo Sartorelli (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Varese), (files: *D.1 – Corografia(firmato).pdf.p7m*, *D.2 - Stato di fatto - Planimetria e profilo(firmato).pdf.p7m*, *D.3 - Progetto - Planimetria e profilo(firmato).pdf.p7m*, *A - Relazione tecnica generale(firmato).pdf.p7m*), e dalle integrazioni idrauliche firmate dall'Ing. Stefano Ferrari (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo), (files: *RelIdr_7497-signed.pdf*, *relazione_integrativa_ittiofauna-signed.pdf*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente nella realizzazione di un passaggio per pesci a bacini successivi e di una rampa in pietrame nell'alveo del torrente Gesso della Valletta immediatamente a valle della traversa esistente al fine di ripristinare la continuità ecologica longitudinale del suddetto corso d'acqua.

Il passaggio per pesci a bacini successivi sarà realizzato lungo la sponda sinistra e avrà una lunghezza di 23,00 m e una larghezza massima di 5,85 m nella porzione a valle mentre la rampa, delimitata a monte da una soglia di stabilizzazione in pietrame, verrà realizzata con massi ciclopici cementati verso la sponda destra e avrà una lunghezza di 13,00 m e una larghezza di 3,00 m. Le opere descritte verranno realizzate nelle aree prospicienti il lotto censito al C.T. al Fog. 28 nn. 92 sulla sponda sinistra e il lotto censito al C.T. al Fog. 17 nn. 2 sulla sponda destra.

Il progetto definitivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 04/09/2019.

Considerato che è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi ed in seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Gesso della Valletta.

Dato atto che per le opere in progetto, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Valdieri a realizzare gli interventi di ripristino della continuità ecologica longitudinale del torrente Gesso della Valletta in corrispondenza della traversa di San Lorenzo nel Comune di Valdieri (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:
 - il passaggio per pesci dovrà essere perfettamente raccordato alla soglia della traversa esistente;
 - in assenza di piano di posa in roccia, il piano d'appoggio della soglia cementata di stabilizzazione in pietrame dovrà essere posto ad una quota non inferiore ad 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
 - la soglia di stabilizzazione in pietrame e la rampa in pietrame dovranno essere realizzate utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,8-1 mc come specificato negli elaborati di progetto;
- c. la movimentazione dovrà interessare esclusivamente il materiale di sovralluvionamento e non dovranno essere eseguite attività di scavo con abbassamento del fondo alveo;
- d. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- e. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- f. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi alle prescrizioni contenute nel parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica rilasciato dall'Ufficio Caccia e Pesca - Polizia Locale Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, (assunto al ns. prot. 41160/A1816B del 02/09/2024), in particolare viene richiesto di:
 - completare il progetto in oggetto con un piano di monitoraggio della funzionalità post-operam, del manufatto, da valutare con un ittiologo accreditato, comprendente l'esame del "rispetto dei parametri idraulici di progetto" e la verifica dell'effettiva funzionalità verso tutte le specie ittiche presenti, controllando il transito dei pesci dall'ingresso della prima vasca di valle all'uscita dall'ultima di monte;
 - contattare l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
- g. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- h. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- j. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- k. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- l. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni 3 (tre)** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- m. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- n. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- o. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- p. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- q. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- r. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario estensore
Arch. Davide Colmo

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori